

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1597 del 19 dicembre 2023

Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto. Apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per gli interventi SRA 28, SRD 01, SRD 02, SRD 03, SRD 05, SRE 01, SRG 01, SRG 03, SRG 07, SRG 09 e SRG 10. Regolamenti (UE) n. 2021/2115 e n. 2021/2116. Deliberazione/cr n. 128 del 27/11/2023.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento dispone l'apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per gli interventi SRA 28, SRD 01, SRD 02, SRD 03, SRD 05, SRE 01, SRG 01, SRG 03, SRG 07, SRG 09 e SRG 10 del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto.

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

Sulla base dei Regolamenti (UE) n. 2021/2115 e 2021/2116 e del PSN PAC 2023-2027 dell'Italia, la Regione ha predisposto la proposta di Complemento regionale per lo sviluppo rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto (CSR 2023-2027), approvata dal Consiglio regionale con Deliberazione n. 113 del 26 luglio 2022.

La Giunta regionale, a seguito della conclusione del negoziato per l'approvazione del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 dell'Italia, avvenuta con la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022, ha approvato la versione finale del CSR 2023-2027 con la deliberazione del 10 gennaio 2023, n. 14, modificata da ultimo dalla Deliberazione n. 259 del 15 marzo 2023.

Il piano di attivazione dei bandi regionali, approvato con DGR n. 120 del 06/02/2023, prevede l'attivazione nell'ultimo trimestre del 2023 dei bandi relativi ai seguenti interventi del CSR 2023-2027:

SRA 28 - Sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali: Azione 7 Trasformazione a bosco degli impianti di arboricoltura. Viene riconosciuto un premio annuale a ettaro per la copertura dei costi di manutenzione, al fine di trasformare in bosco naturaliforme permanente gli impianti a suo tempo realizzati ai fini dell'arboricoltura da legno a ciclo medio-lungo, polispecifici e consociati che presentano caratteristiche ambientali idonee al contesto territoriale, con il Regolamento CEE n. 2080/92 o il sostegno previsto dal PSR Veneto nelle precedenti programmazioni (PSR 2000-2006 - Misura H; PSR 2007-2013 - Misura 221) per i quali è terminato il previsto periodo di impegno/stabilità e di erogazione dei premi.

SRD 01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole. L'intervento è finalizzato a potenziare la competitività sui mercati delle aziende agricole e ad accrescere la redditività delle stesse, migliorandone, al contempo, le performance climatico-ambientali, attraverso la valorizzazione delle strutture aziendali, l'incremento della produttività e l'adeguamento della struttura dei costi e dei ricavi aziendali. L'intervento prevede anche l'applicazione nell'ambito del Pacchetto Giovani (PG).

SRD 02 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale: : l'intervento è finalizzato a potenziare le performance climatico-ambientali delle aziende agricole e il miglioramento del benessere animale negli allevamenti ed è articolato nelle seguenti tre Azioni:

- Azione A - Emissioni ammoniacale - sono previsti investimenti per la razionalizzazione dei processi produttivi agricoli che riducano l'emissione di gas climalteranti (metano e protossido di azoto) e di altri agenti inquinanti dell'aria (ammoniaca);
- Azione C Risparmio irriguo - sono previsti investimenti mirati ad un uso efficiente e sostenibile delle risorse irrigue;
- Azione D Benessere animale - sono previsti investimenti mirati che incrementino il benessere degli animali e la biosicurezza.

Tutte le Azioni dell'intervento prevedono anche l'applicazione nell'ambito del Pacchetto Giovani (PG).

SRD 03 - Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole. L'intervento è finalizzato ad incentivare gli investimenti per le attività di diversificazione aziendale che favoriscono la crescita economica e lo sviluppo sostenibile nelle zone rurali, contribuendo anche a migliorare l'equilibrio territoriale, sia in termini economici che sociali. L'intervento prevede anche l'applicazione nell'ambito del Pacchetto Giovani (PG).

SRD 05 - Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli - Az. 2 Impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole. L'intervento è volto a realizzare, su superfici agricole, nuovi soprassuoli forestali naturaliformi e di arboricoltura e sistemi agroforestali, al fine, principalmente, di incrementare la capacità di assorbimento e di stoccaggio del carbonio atmosferico nel suolo e nella biomassa legnosa utilizzabile anche a fini duraturi; migliorare la conservazione della biodiversità e degli habitat forestali, garantendo la presenza di aree forestali di elevato valore naturalistico; fornire prodotti legnosi e non legnosi; fornire servizi ecosistemici; diversificare il reddito aziendale agricolo.

Nell'ambito dell'Azione 2, viene attivato il bando per la realizzazione di impianti di arboricoltura a ciclo breve.

SRE 01 - Insediamento giovani agricoltori. L'intervento è finalizzato alla concessione di un sostegno a giovani imprenditori agricoli di età fino a quarantuno anni non compiuti che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo dell'azienda e presentano un piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola.

L'intervento è attivato esclusivamente in modalità a "pacchetto" (Pacchetto Giovani).

Il "Pacchetto Giovani" è composto dalla combinazione obbligatoria dell'intervento SRE 01, con almeno uno dei seguenti interventi sopra descritti:

- SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole;
- SRD02 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale, Azioni A, C e D;
- SRD03 - Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole.

SRG 01 - Sostegno gruppi operativi PEI AGRI - GO. Per favorire lo sviluppo dell'innovazione, di nuovi prodotti, di nuove tecniche di produzione, nuovi modelli organizzativi e gestionali, il Piano Strategico Nazionale della PAC (PSN) riconosce un ruolo fondamentale ai Gruppi Operativi (GO), che sono uno degli attori principali del sistema di conoscenza e innovazione in campo agricolo (AKIS).

I Gruppi Operativi sono partenariati costituiti da varie tipologie di soggetti quali, per esempio, imprese, agricoltori, centri di ricerca, università, consulenti che agiscono insieme per introdurre e diffondere innovazione nel rispetto degli obiettivi del PEI AGRI (partenariato europeo per l'innovazione in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura), come definito all'art. 127 del Reg. (UE) 2021/2115.

SRG 03 - Partecipazione a regimi di qualità. L'intervento sostiene la partecipazione delle forme associative degli agricoltori ai regimi di qualità istituiti dall'Unione europea e ai sistemi di qualità nazionali e regionali, per migliorare la redditività delle imprese, la loro posizione nella catena del valore e consolidare le filiere agroalimentari dei prodotti di qualità. L'intervento è finalizzato ad aumentare il numero di agricoltori che partecipano ai regimi di qualità, determinando il rafforzamento delle filiere agroalimentari dei prodotti di qualità con effetti finali positivi sulla redditività delle imprese agricole e sulla loro posizione nella catena del valore.

SRG 07 - Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages: l'intervento è articolato nelle seguenti cinque Azioni:

- Azione Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali - Comunità del cibo, sostiene l'aggregazione (Gruppo di cooperazione) tra attori impegnati nella realizzazione di attività funzionali alla costituzione di nuove "Comunità del cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare", così come definite dalla legge 194/2015, o al sostegno di Comunità del cibo già costituite.
- Azione Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali - Filiere Forestali, sostiene progetti di cooperazione aventi ad oggetto la costituzione di accordi di foresta e di filiere locali legate al settore forestale, che possano coinvolgere proprietari e gestori forestali e imprese di utilizzazione e trasformazione del legno e altri soggetti che svolgono attività attinenti alla filiera, al fine di rafforzare i mercati locali, organizzare processi di lavoro coordinati, condividere impianti e risorse e incrementare processi di valorizzazione e utilizzo a cascata dei prodotti legnosi, di sviluppo dell'economia circolare e di riduzione degli sprechi.
- Azione Cooperazione per l'inclusione sociale ed economica, sostiene progetti di cooperazione aventi ad oggetto la creazione o lo sviluppo di aggregazioni di soggetti che, in sinergia con enti pubblici, strutturano in forma condivisa e in coerenza con la programmazione locale, servizi al territorio legati alle attività sociali e didattiche da svolgere presso le aziende agricole (fattorie sociali e didattiche).
- Azione Cooperazione per la sostenibilità ambientale - Cooperazione Forestale, sostiene progetti di cooperazione aventi ad oggetto la costituzione e l'avvio o la realizzazione di nuove iniziative di consorzi o associazioni tra i

proprietari e conduttori di terreni forestali aventi natura privata o mista pubblica-privata, cui possono partecipare anche imprese di utilizzazione e trasformazione del legname ed altri soggetti. Tali forme di aggregazione hanno l'obiettivo di gestire in forma aggregata le superfici agrosilvopastorali sottoponendole a uno o più piani di gestione forestale e favorendo la gestione sostenibile e multifunzionale del bosco e l'incremento, il miglioramento e la valorizzazione delle risorse forestali e silvopastorali.

- Azione Cooperazione per la sostenibilità ambientale - Cooperazione agro-climatico-ambientale, sostiene i cosiddetti "progetti collettivi in materia ambientale", i quali consentono di rafforzare e rendere sinergici gli impegni assunti in comune da più beneficiari, moltiplicano i benefici ambientali e climatici, nonché i benefici "informativi" in termini di diffusione di conoscenze e di creazione di reciprocità e fiducia necessarie per lo sviluppo di strategie locali.

SRG 09 - Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare. L'intervento sostiene la creazione di partenariati, denominati "Hub dell'innovazione", per la realizzazione di azioni di supporto all'innovazione ed erogazione di servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare, che dovranno offrire risposte sistemiche alle esigenze/problemi delle imprese e dei territori rurali. L'istituzione degli Hub dell'innovazione intende migliorare la professionalità dei soggetti che si occupano di innovazione in agricoltura ed incrementare le conoscenze degli agricoltori che verranno coinvolti nelle iniziative.

SRG 10 - Promozione dei prodotti di qualità. L'intervento sostiene la realizzazione di iniziative di informazione e promozione da parte di associazioni di produttori sui regimi di qualità dell'Unione europea e sui sistemi di qualità nazionali e regionali per migliorare la redditività delle imprese e la loro posizione nella catena del valore, consolidare le filiere agroalimentari dei prodotti di qualità e aumentare il grado di conoscenza e il consumo dei prodotti di qualità da parte dei consumatori sul mercato interno all'Unione. L'aiuto è quindi concesso per attività di informazione e promozione sulle caratteristiche intrinseche dei prodotti legate al regime di qualità alimentare interessato, nonché sugli aspetti nutrizionali e salutistici, l'etichettatura, la rintracciabilità ed i metodi di produzione a basso impatto ed eventualmente gli elevati standard di benessere animale, connessi al disciplinare di produzione.

Il percorso di predisposizione dei bandi ha incluso l'attivazione di procedure di verificabilità e controllabilità degli interventi da parte dell'Autorità di Gestione regionale del CSR 2023-2027 e di AVEPA.

L'importo complessivo a bando disposto dal presente provvedimento risulta pari a 110.900.000,00 euro a valere sulle disponibilità recate dal CSR 2023-2027 a cui corrisponde un cofinanziamento regionale di 19.729.110,00 euro. Il dettaglio delle somme per intervento o azione ed i termini di presentazione delle domande sono specificati nell'**Allegato A** al presente provvedimento.

Tale importo comprende anche una dotazione finanziaria di 7.000.000,00 di euro necessaria per finanziare gli interventi attivati nei Piani di attività dei GO PEI AGRI e dei Gruppi di Cooperazione.

Il Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione, provvederà con propri atti alla assunzione degli impegni del cofinanziamento regionale a favore di AVEPA, a valere sul capitolo n. 104834 "Cofinanziamento regionale di parte investimento al Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 - contributi agli investimenti" del Bilancio di previsione 2023-2025 che presenta sufficiente capienza, alla imputazione annuale delle corrispondenti spese e alle relative liquidazioni.

AVEPA, in base a quanto disposto con DGR n. 1647 del 19/12/2022, è incaricata della definizione degli adempimenti a carico dei soggetti richiedenti, della predisposizione della relativa modulistica e documentazione, della ricezione, istruttoria, ammissibilità, finanziabilità delle domande di aiuto, nonché della gestione tecnico-amministrativa dei procedimenti che discendono dal presente provvedimento.

Per quanto attiene le procedure generali, i richiedenti e AVEPA devono fare riferimento agli Indirizzi Procedurali Generali approvati con la DGR n. 687 del 05/06/2023.

Le procedure di selezione delle domande sono definite nei bandi, come anche i principali indirizzi procedurali specifici che, a livello operativo, saranno compiutamente dettagliati da parte di AVEPA.

Con successivo provvedimento della Giunta regionale verranno inoltre fissate le disposizioni regionali di applicazione in materia di sanzioni e riduzioni degli aiuti, dovute a inadempienze del beneficiario, per tutti gli interventi oggetto del presente bando.

Le procedure, le condizioni e i termini di accesso specifici ai benefici per gli interventi per i quali si dispone l'apertura dei termini di presentazione delle domande sono contenuti negli **Allegati B, C, D, E, F, G, H, I, J, K, L, M, N, O, P, Q e R** al presente provvedimento.

Con Deliberazione/cr n. 128 del 27/11/2023 la Giunta regionale ha approvato gli schemi dei bandi di apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per gli interventi SRA 28, SRD 01, SRD 02, SRD 03, SRD 05, SRE 01, SRG 01, SRG 03, SRG 07, SRG 09 e SRG 10 del CSR 2023-2027 come sopra descritti.

La Deliberazione/cr n. 128/2023 è stata trasmessa alla competente Commissione consiliare permanente, ai sensi dell'articolo 37 della Legge regionale n. 1/1991, modificato da ultimo dall'articolo 34 della Legge regionale 9 febbraio 2001, n. 5, per l'espressione del parere previsto nel citato articolo. Con parere n. 330 del 06/12/2023 la Terza Commissione consiliare permanente ha espresso parere favorevole proponendo le modifiche al testo di seguito sinteticamente riportate per i diversi bandi.

Per i bandi di cui agli **Allegati B, D, E, F, G, H, I, N e P**, si propone di inserire alcune precisazioni che integrano e/o modificano il testo ai fini di una miglior comprensione dello stesso.

Per i bandi di cui agli **Allegati E, G, J, L, P e Q**, si propone di modificare la numerazione di alcuni punti elenco che risultano sfalsati a causa di problemi di formattazione del testo.

Per i bandi di cui agli **Allegati B, C, D, F, H, J, K, L, P e R**, si propone di inserire alcune rettifiche che correggono i refusi occorsi in sede di redazione del testo.

La competente Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione propone di accogliere le modifiche alla DGR n. 128/cr in quanto ritenute congrue e migliorative del testo iniziale.

La Direzione propone altresì di recepire negli **Allegati C e I** la correzione di tre errori materiali relativi rispettivamente alla rappresentazione della priorità attribuita agli investimenti nel settore ortofrutticolo in zona montana, per l'intervento SRD01 e per l'intervento SRE01 nelle tabelle di gradazione della rilevanza attribuita agli investimenti del pertinente criterio di selezione, e alla formulazione del punteggio minimo richiesto per l'accesso all'intervento SRE01, come approvata con Deliberazione in data odierna.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'articolo 2 comma 2 della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTA la Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 113 del 26 luglio 2022 di approvazione della proposta Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023- 2027 per il Veneto, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTO il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 dell'Italia (PSN PAC);

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022, che approva il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2023) 6990 final del 23 ottobre 2023, che approva la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 14 del 10/01/2023 e s.m.i. che approva il Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto (CSR 2023-2027);

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 259 del 15/03/2023 che approva modifiche alla DGR n. 14/2023;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1647 del 19/12/2022 che approva lo schema di Convenzione di delega ad AVEPA in qualità di Organismo intermedio per le funzioni di ricezione, istruttoria, ammissibilità, finanziabilità, liquidazione delle domande presentate a seguito dei bandi di apertura dei termini del Complemento regionale per lo sviluppo rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 120 del 06/02/2023 che approva il Piano pluriennale di attivazione dei bandi regionali del Complemento regionale per lo sviluppo rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 335 del 29/03/2023 di applicazione delle disposizioni regionali per l'anno 2023 in materia di Condizionalità Rafforzata. Regolamento (UE) n. 2021/2115, articoli 12-13 e Allegato III. Recepimento del Decreto MASAF n. 147385 del 9.3.2023;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 687 del 05/06/2023 di approvazione degli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027;

VISTA la Deliberazione/cr n. 128 del 27/11/2023 che ha approvato gli schemi dei bandi di apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per gli interventi SRA 28, SRD 01, SRD 02, SRD 03, SRD 05, SRE 01, SRG 01, SRG 03, SRG 07, SRG 09 e SRG 10 del CSR 2023-2027;

delibera

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre l'apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per gli interventi del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto per un importo a bando pari a 110.900.000,00 euro a valere sul piano finanziario del CSR 2023-2027, a cui corrisponde un cofinanziamento regionale di 19.729.110,00 euro, secondo il dettaglio per intervento o azione, delle somme e dei termini di presentazione delle domande indicati nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di determinare in 19.729.110,00 euro l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione, a favore di AVEPA, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 104834 "Cofinanziamento regionale di parte investimento al Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 - contributi agli investimenti" del Bilancio di previsione 2023-2025;
4. di dare atto che la Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
5. di approvare i documenti **Allegati B, C, D, E, F, G, H, I, J, K, L, M, N, O, P, Q e R**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relativi alle disposizioni e condizioni specifiche per l'accesso ai benefici previsti per gli interventi del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 di cui si dispone l'apertura dei termini di presentazione delle domande;
6. di stabilire che, per quanto riguarda gli Indirizzi Procedurali Generali per la presentazione, l'istruttoria e la selezione delle domande, la realizzazione degli interventi, l'ammissibilità delle spese, la sorveglianza e la pubblicità degli interventi, si rinvia alla DGR n. 687 del 05/06/2023;
7. di dare atto dell'avvenuto recepimento negli **Allegati C e I** della correzione di tre errori materiali relativi rispettivamente alla rappresentazione della priorità attribuita agli investimenti nel settore ortofrutticolo in zona montana, per l'intervento SRD01 e per l'intervento SRE01 nelle tabelle di gradazione della rilevanza attribuita agli investimenti del pertinente criterio di selezione, e alla formulazione del punteggio minimo richiesto per l'accesso all'intervento SRE01, come approvata con Deliberazione in data odierna;
8. di stabilire che con successivo provvedimento della Giunta regionale verranno fissate le disposizioni regionali di applicazione in materia di sanzioni e riduzioni degli aiuti, dovute a inadempienze del beneficiario, per tutti gli interventi oggetto del presente bando;
9. di precisare che gli indirizzi procedurali generali e specifici dei bandi di cui agli **Allegati B, C, D, E, F, G, H, I, J, K, L, M, N, O, P, Q e R** saranno compiutamente dettagliati, a livello operativo, da parte di AVEPA;

10. di incaricare la Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione dell'esecuzione del presente atto;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
12. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.